

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 992

PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U.-SUPREME" - "Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" CUP: B35B19000250006. Variazione in aumento al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. *Politiche Migratorie* e confermata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue.

Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con la D.G.R. n. 1288/2021 il dott. Antonio Tommasi è stato nominato dirigente "*ad interim*" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale;

Il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 detta disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

Ne è seguito il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, il quale ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha così approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Con Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, la Commissione europea ha nuovamente modificato la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 approvando determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia.

Il succitato PON - *Inclusione* ha in particolare previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri*

non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

In attuazione delle disposizioni europee e nazionali, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON *Inclusione*.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con D.G.R. n. 1421 del 30 luglio 2019, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 8 marzo 2019, della Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e dello Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio regionale.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

La DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, dietro presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione 2014-2020*, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

Con D.G.R. n. 1809 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30 luglio 2020, dell'*Addendum* alla Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un importo complessivo di € 7.000.000,00.

A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000,00 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito

del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi € **19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Le attività di *P.I.U. SU.PR.EME* si sono svolte in stretta complementarità con il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) che è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs e si è concluso il 20 ottobre 2022.

Al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di Su.Pr.Eme. Italia, la DG Immigrazione con nota prot. n. 3664 del 15/12/2022 ha richiesto la progettazione dell'intervento complementare, strettamente connesso e sinergico al progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, affidato alla Regione Puglia, in qualità di capofila, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio del PON Inclusione - Procedura Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare di € **6.000.000,00** (seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3010 del 21/12/2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta con nota prot. 03812 del 28.12.2022 della DG Immigrazione, ha quindi provveduto ad inviare la progettazione esecutiva dell'intervento *P.I.U. SU.PR.EME* integrata con le nuove azioni programmate (nota prot. n. AOO_176/3060 del 30 dicembre 2022 inviata a mezzo PEC).

Con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'*Addendum* alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per un importo di € **1.550.000,00**.

Con D.G.R. n. 461 del 6 aprile 2023 la Giunta regionale ha preso atto dell'*Addendum* alla Convenzione in discorso, provvedendo ad apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi € **1.550.000,00**.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia intende sottoscrivere una Convenzione con la Provincia di Lecce, affinché la Provincia medesima provveda a gestire direttamente alcuni specifici interventi in favore di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio provinciale volti all'empowerment e all'inclusione socio lavorativa degli stessi;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;

RILEVATA la necessità di attingere a risorse non completamente utilizzate nell'ambito di procedure a valere sul progetto "P.I.U. SUPREME" per favorire la realizzazione di altri interventi nell'ambito del medesimo progetto, nel caso specifico da destinare al finanziamento delle attività progettuali affidate alla Provincia di Lecce per un importo pari ad € 110.000,00 a seguito della Convenzione che sarà sottoscritta ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative*

e correttive del D. Lgs. n. 118/2011) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. n. 1431 del 15/09/2021 recante *“PON Inclusione 2014-2020 – Progetto “P.I.U. SUPREME”. Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2022. Presa d'atto”*;

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 19/09/2022 recante *“PON Inclusione 2014-2020 – Progetto “P.I.U. SUPREME”. Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d'atto”*;

VISTA la D.G.R. n. 1308 del 28/09/2022 recante *“PON Inclusione 2014-2020 – Progetto “P.I.U. SUPREME”. CUP: B35B19000250006. Variazione compensativa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-24, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”*;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

PRESO ATTO:

- delle economie vincolate dichiarate con AD n. 26 del 16/02/2023 (riduzione impegno di spesa n. 3021038931 e contestuale riduzione accertamento delle entrate) per un importo pari ad € 205.685,00 ;
- delle economie vincolate dichiarate con AD n. 54 del 21/03/2023 (riduzione impegno di spesa n. 3021002425 e contestuale riduzione accertamento delle entrate) per un importo pari ad € 161.000,00.

RITENUTO OPPORTUNO:

procedere alla re-iscrizione di tali somme nell'E.F. 2023, apportando apposita variazione di bilancio regionale, come dettagliato nella rubrica contabile;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L’impatto di genere stimato è:

diretto
 indiretto
 neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022 per complessivi **€ 366.685,00**, come sotto riportato:

BILANCIO VINCOLATO**Parte I^ - ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 “ALTRE ENTRATE”**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
03.05	2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto “P.I.U. SUPREME” – Trasferimento da Ministeri	E.2.01.01.01.000	+ 366.685,00

- Si attesta che l’importo di **€ 366.685,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo;
- Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione;**
- Titolo giuridico: : **Decreto Direttoriale n. 35 dell’8 marzo 2019 di Approvazione della Convenzione di sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 e Decreto Direttoriale n. 51 del 30 luglio 2020 di Approvazione della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000,00 del DD. n. 35 dell’8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Parte II^ - SPESA**SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 “SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE”**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
1204059	Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.4.1	U.1.04.01.02	<u>+161.000,00</u>
1204029	Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01	<u>+205.685,00</u>

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi impegni di spesa e accertamenti di entrata, si provvederà con atti del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.

Esigibilità della spesa E.F. 2023-2025.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" di cui al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce avente ad oggetto la realizzazione di specifici interventi di inclusione ed integrazione sociale in favore di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio provinciale, allegato al presente atto per farne parte integrante, delegando il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione, anche con modalità informatiche, prevedendo un contributo complessivo pari ad € 110.000,00;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs 118/2011;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. *Politiche Migratorie*
(Francesco NICOTRI)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza
del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed
Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" di cui al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce avente ad oggetto

la realizzazione di specifici interventi di inclusione ed integrazione sociale in favore di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio provinciale, allegato al presente atto per farne parte integrante, delegando il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione, anche con modalità informatiche, prevedendo un contributo complessivo pari ad € 110.000,00;

5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO



CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E LA PROVINCIA DI LECCE PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "P.I.U. SU.PR.EME" - Percorsi individualizzati di USCITA DALLO SFRUTTAMENTO A VALERE SU PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006.

TRA

Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., o rappresentata dal Dirigente giusta delibera di G.R. n. c.f. sede

da una parte

e

Provincia di Lecce, in persona del Presidente p.t.,

dall'altra

Premesso che:

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € **12.799.680,00** a valere sul PON Inclusion FSE 2014/2020 il progetto denominato "**P.I.U. SU.PR.EME. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento**", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2021, salvo proroghe;
- con **DGR n. 1421 del 30/07/2019** la Giunta Regionale ha preso atto della predetta convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusion, hanno firmato, in data 08/03/2019, suddetta **Convenzione** per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME.", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusion, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusion 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto



presenta la necessaria disponibilità;

- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € **7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione** su citata;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusion, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. SU.PR.EME." nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusion FSE 2014-2020;
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 51 del 30/07/2020 è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- con **DGR n. 1809 del 30/11/2020** la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione di cui alla DGR n. 1421/2019 e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. m_ips35.REGISTROUFFICIALE.U.0002537 del 9 settembre 2022 è stata prevista la proroga del progetto "P.I.U. SU.PR.EME." sino al 31 ottobre 2023;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. m_ips.35.REGISTRO.UFFICIALE.U.0000238 del 25 gennaio 2023 ha approvato l'azione complementare al progetto "P.I.U. SU.PR.EME.";
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 3 del 6/02/2023 è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 febbraio 2023 al numero 62, e dalla Corte dei conti in data 23 marzo 2023, al numero 734;
- con **DGR n. 461 del 06/04/2023**, la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'Addendum alla Convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 ed ha apportato la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, per complessivi € 1.550.000,00.
- l'art. 15 Legge n. 241/90 prevede che le Amministrazioni pubbliche possano stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- la Regione Puglia e la Provincia di Lecce intendono stipulare una convenzione affinché la Provincia di Lecce provveda a gestire alcuni specifici interventi in favore di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio provinciale volti all'empowerment e all'inclusione socio lavorativa degli stessi;
- la Provincia di Lecce intende svolgere le attività di sua competenza tramite la Società *in house* Alba Service s.r.l. in virtù della Convenzione Generale regolante i servizi di interesse generale affidati alla stessa Società, approvata con Deliberazione del Consiglio provinciale nr. 61 del 29/12/2020;



- che, in particolare, l'art. 2 riconosce la potestà alla Provincia di Lecce di affidare alla predetta Società, tra gli altri, i servizi sociali di competenza provinciale, che collaborerà alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione il proprio personale specializzato;

tutto ciò premesso, tra gli Enti intervenuti, come sopra rappresentati,

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Scopo ed oggetto della convenzione

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione e alla gestione di specifici interventi volti a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio leccese.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, la Provincia di Lecce s'impegna a realizzare sul territorio della medesima provincia le attività progettuali "P.I.U. SU.PR.EME" e nello specifico:

- ✓ WP 2. Valutazione multidisciplinare di bisogni, risorse e potenzialità:
 1. Task 2.2 Informazione orientativa sulla disciplina e caratteristiche del mercato del lavoro regionale;
 2. Task 2.4 Supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI;
 3. Task 2.5 Profilo individuale di occupabilità.
- ✓ WP 3. Progettazione individualizzata e partecipazione attiva:
 1. Task 3.1 Tutorship e progettazione individualizzata.

Per lo svolgimento di tali attività la Provincia di Lecce si avvarrà dell'organismo *in house* Alba Service s.r.l.

Art. 2 - OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione delle attività con un contributo finanziario di € 110.000,00 (euro centodiecimila/00) a valere sul progetto "P.I.U. SU.PR.EME.". La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse anche in corso di esecuzione delle attività.

La Provincia di Lecce s'impegna al rispetto delle previsioni di cui al "Manuale dei Beneficiari - Pon inclusione 2014-2020" per il trasferimento delle risorse in favore dell'organismo *in house* Alba Service s.r.l.

La Provincia di Lecce direttamente e tramite la propria società *in house* s'impegna a:

- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- eseguire integralmente le attività di cui all'art. 1 e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusion, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion" del 27/4/2020;
- utilizzare i CUP (Codice Unico di Progetto) forniti dalla Regione Puglia;



- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusion, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo alla Provincia di Lecce di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE.

**Art. 3 - SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE**

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/10/2023 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 4 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusionione FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

Art. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione da parte dell'affidatario di avvio delle attività indicate nel Piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- le successive tranches di finanziamento saranno versate con cadenza trimestrale previa presentazione dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività. L'importo totale delle ulteriori tranches di pagamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato, il quale sommato al 40% di anticipo consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso, completa di rendicontazione delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla fine delle attività progettuali.

Art. 6 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- gravi ritardi nella realizzazione delle attività rispetto al piano di lavoro approvato.

Art. 7 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

**Art. 8 - CONTROVERSIE**

Per la definizione delle controversie è competente il Tribunale competente del Foro di Bari.

Art. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 10 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

La Provincia di Lecce si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

Art. 11- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

Art. 12 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";
- circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";



- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 “Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”;
- nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusionione 2014-2020 dell’AdG del 6/12/2018;
- nota AdG recante “Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusionione” del 27/4/2020;
- “PON Inclusionione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari” di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- “Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusionione 2014-2020”;

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n.8 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del
cittadino, politiche per le migrazioni e
antimafia sociale

Provincia di Lecce

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. delibera G.R. del n. CIFRA: SIC/DEL/2023/
SPESE

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	366.685,00		0,00
		0,00	366.685,00		0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 30/09/2023 10:54:53
 per 10250



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	18	05.06.2023

PON INCLUSIONE 2014/2020. PROGETTO "P.I.U.#SUPREME"#"PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO" CUP: B35B19000250006. VARIAZIONE IN AUMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E LA PROVINCIA DI LECCE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
17.07.2023 09:58:11
GMT+01:00



Firmato digitalmente da

DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO

C = IT

